



## Dossier

## Dicono di noi Stampa

10/08/2022 **La Gazzetta del Mezzogiorno** Pagina 26 3  
E la Taranta oggi fa tappa a Corsi

---

## Dicono di noi Web

09/08/2022 **Ansa** 4  
Notte Taranta: il festival itinerante fa tappa a Galatone

---

09/08/2022 **Sky Tg24** 5  
Notte Taranta: il festival itinerante fa tappa a Galatone

---

09/08/2022 **corriere-delmezzogiorno.it** *Cinzia Semeraro* 6  
Notte della Taranta, il festival itinerante fa tappa a Galatone

---

## Dicono di noi Stampa

10/08/2022 **Quotidiano di Puglia** Pagina 21 7  
Tamburellisti e Kamafei per la Notte della Taranta

---

10/08/2022 **L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)** Pagina 25 8  
Tra pizzica, tamburelli e buona musica

---

## Dicono di noi Web

09/08/2022 **Puglia Live** 9  
10 agosto - La Notte della Taranta", fa tappa a Galatone con i Tamburellisti d' Otranto e Kamafei

---

09/08/2022 **Edicola del Sud** 11  
Galatone: un ferragosto ricco di eventi. E arriva la Notte della Taranta

---

## Dicono di noi Stampa

10/08/2022 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Lecce)** Pagina 44 12  
Ragnatela di note oggi a Galatone

---

10/08/2022 **L'Edicola del Sud (ed. Taranto)** Pagina 9 13  
La notte dei desideri tra calici di vino e musica

---

10/08/2022 **La Gazzetta del Mezzogiorno** Pagina 26 *ALESSANDRO SALVATORE* 15  
Fasano aspetta Einaudi suoni alle radici della terra

---

## La Gazzetta del Mezzogiorno

Dicono di noi Stampa

Tamburellisti di Otranto e Kamafei

### E la Taranta oggi fa tappa a Cursi

Oggi il Festival itinerante «La **Notte** della **Taranta**», fa tappa a Galatone. Giunta alla sua 25ma edizione dedicata al tema «La tradizione del nuovo», la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, fino al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà, tappa dopo tappa, alla lunga **notte** del Concertone del 27 agosto a Melpignano con il maestro concertatore Dardust, e sarà trasmesso su RAI 1, giovedì 1 settembre alle 23:15.

Le prove dell' attesissima lunga **notte** del viaggio sonoro tra memoria e visione, hanno preso il via al Cinema di Calimera con Dardust e l' Orchestra della **Notte** della **Taranta**.

Curati dal Corpo di Ballo della **Notte** della **Taranta** tornano alle 19 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Musica alle 21 in Piazza San Sebastiano con i Tamburellisti di Otranto. A seguire sul palco del festival itinerante, i Kamafei.

La parola KamaFei è un composto in grico, voluto, cercato e pensato dal compianto Gianni De Santis.



## Notte Taranta: il festival itinerante fa tappa a Galatone

(ANSA) - BARI, 09 AGO - Il 10 agosto il Festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**", farà tappa a Galatone (Lecce), dove, dalle ore 21, in piazza San Sebastiano, ci saranno l'esibizione dei Tamburellisti di Otranto e lo spettacolo dei Kamafei. In un comunicato diffuso dall'ufficio stampa è inoltre annunciato che "curati dal corpo di ballo della **Notte** della **Taranta**, torneranno alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Dalle 21, quindi, spazio ai Tamburellisti di Otranto, "radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza: nasce così l'idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori è un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni". A seguire, i Kamafei, che si presentano "al pubblico con uno spettacolo pieno di energia e ricco di coinvolgimento, uno spettacolo che parte dal rispetto per la terra e per le radici con un tamburello sempre presente che viene supportato dall'innovazione degli strumenti moderni con un giusto equilibrio". Giunta alla sua 25/a edizione, dedicata al tema "La tradizione del nuovo", la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà alla **notte** del Concertone del 27 agosto a Melpignano (Lecce), con il maestro concertatore Dardust, e sarà trasmesso su Rai 1, giovedì 1 settembre alle ore 23.15. "Le prove dell'attesissima lunga **notte** del viaggio sonoro tra memoria e visione - è scritto nella nota - hanno preso il via al Cinema di Calimera con Dardust e l'Orchestra della **Notte** della **Taranta**". (ANSA).



## Notte Taranta: il festival itinerante fa tappa a Galatone

Il 10 agosto con i Tamburellisti di Otranto e i Kamafei (ANSA) - BARI, 09 AGO - Il 10 agosto il Festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**", farà tappa a Galatone (Lecce), dove, dalle ore 21, in piazza San Sebastiano, ci saranno l'esibizione dei Tamburellisti di Otranto e lo spettacolo dei Kamafei. In un comunicato diffuso dall'ufficio stampa è inoltre annunciato che "curati dal corpo di ballo della **Notte** della **Taranta**, torneranno alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Dalle 21, quindi, spazio ai Tamburellisti di Otranto, "radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza: nasce così l'idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori è un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni". A seguire, i Kamafei, che si presentano "al pubblico con uno spettacolo pieno di energia e ricco di coinvolgimento, uno spettacolo che parte dal rispetto per la terra e per le radici con un tamburello sempre presente che viene supportato dall'innovazione degli strumenti moderni con un giusto equilibrio". Giunta alla sua 25/a edizione, dedicata al tema "La tradizione del nuovo", la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà alla **notte** del Concertone del 27 agosto a Melpignano (Lecce), con il maestro concertatore Dardust, e sarà trasmesso su Rai 1, giovedì 1 settembre alle ore 23.15. "Le prove dell'attesissima lunga **notte** del viaggio sonoro tra memoria e visione - è scritto nella nota - hanno preso il via al Cinema di Calimera con Dardust e l'Orchestra della **Notte** della **Taranta**". (ANSA).



musica

## Notte della Taranta, il festival itinerante fa tappa a Galatone

*Il 10 agosto con i Tamburellisti di Otranto e i Kamafei*

Cinzia Semeraro

Il 10 agosto il Festival itinerante La **Notte** della **Taranta**, far tappa a Galatone (Lecce), dove, dalle ore 21, in piazza San Sebastiano, ci saranno l'esibizione dei e lo spettacolo dei. In un comunicato diffuso dall'ufficio stampa inoltre annunciato che curati dal corpo di ballo della **Notte** della **Taranta**, torneranno alle 19 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Dalle 21, quindi, spazio ai Tamburellisti di Otranto, radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza: nasce così l'idea di, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni. A seguire, i Kamafei, che si presentano al pubblico con uno spettacolo pieno di energia e ricco di coinvolgimento, uno spettacolo che parte dal rispetto per la terra e per le radici con un tamburello sempre presente che viene supportato dall'innovazione degli strumenti moderni con un giusto equilibrio.

Giunta alla sua 25esima edizione, dedicata al tema La tradizione del nuovo, la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà alla, con il, e sarà trasmesso 5. Le prove dell'attesissima lunga **notte** del viaggio sonoro tra memoria e visione - scritto nella nota - hanno preso il via al Cinema di Calimera con Dardust e l'Orchestra della **Notte** della **Taranta**.



## Tamburellisti e Kamafei per la Notte della Taranta

*Il festival itinerante fa tappa stasera nel centro di Galatone mentre a Calimera sono iniziate le prove del Concertone 2022*

Mentre al Cinema di Calimera hanno già preso il via le prove dell' attesissima lunga **notte** del Concertone di Melpignano, viaggio sonoro tra memoria e visione guidato dal maestro concertatore Dardust con l' Orchestra della **Notte** della **Taranta**, stasera sarà a Galatone la nuova tappa del festival itinerante La **Notte** della **Taranta**. Alle 19 il consueto appuntamento con i laboratori di pizzica curati dal Corpo di Ballo della **Notte** della **Taranta**, prima di dare il via, alle 21, alla musica che verrà aperta in Piazza San Sebastiano dai Tamburellisti di Otranto. Radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza. Nasce così l' idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori è un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni. Si riassumono così le doti del giovane gruppo dei Tamburellisti di Otranto, partorito dall' Associazione artistico - culturale Music...ando, voluta dal maestro Panarese e nata nell' aprile del 2009, con l' intento di avvicinare i bambini e gli appassionati in genere alla musica popolare. I Tamburellisti rappresentano un pezzo unico su tutto il territorio nazionale: l' esordio del gruppo è avvenuto poco più di sei anni fa, quando un piccolo nucleo di 13 baby tamburellisti si presentò al pubblico di Otranto, per la prima esibizione. Quella ristretta base, nel corso dei mesi, è cresciuta, arrivando a essere un insieme composto da ben 55 giovani percussionisti.

A seguire sul palco del festival itinerante, i Kamafei. La parola KamaFei è un composto in grico, voluto, cercato e pensato dal compianto Gianni De Santis che vuol dire caldo che scorre, quel caldo che accompagna il corpo in ogni stagione, che nasce dagli strumenti tra l' antico e il moderno, lo stesso calore che si cerca di trasmettere durante i concerti il quale viene restituito dal pubblico. Kamafei si presenta al pubblico con uno spettacolo pieno di energia e ricco di coinvolgimento, uno spettacolo che parte dal rispetto per la terra e per le radici con un tamburello sempre presente che viene supportato dall' innovazione degli strumenti moderni con un giusto equilibrio, Pizzica-Pizzica, con un tamburello che incontra le sonorità moderne, melodie vocali attente alla tradizione ma pronte a contaminarsi e incontrarsi con gli stili moderni. Il gruppo è composto da: Antonio Melegari, voce e tamburello; Alessio Giannotta, corde; Vittorio Chittano, fisarmonica; Giovanni Palma, voce e chitarra; Matteo Coppola, drum-set; Marco Palumbo, basso elettrico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)

Dicono di noi Stampa

### TARANTA I LABORATORI

#### Tra pizzica, tamburelli e buona musica

Oggi il Festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**", farà tappa a Galatone, dove, dalle ore 21, in piazza San Sebastiano, ci saranno l'esibizione dei Tamburellisti di Otranto e l'energico spettacolo dei Kamafei.

In un comunicato diffuso dall'ufficio stampa è inoltre stato annunciato che torneranno alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Dalle 21, quindi, spazio ai Tamburellisti di Otranto, «radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza»: nasce così l'idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello.

«Quel che ne viene fuori è un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni».

Sveva Blanca Lacalendola.



## 10 agosto - La Notte della Taranta", fa tappa a Galatone con i Tamburellisti d' Otranto e Kamafei

10 AGOSTO GALATONE - PIAZZA SAN SEBASTIANO Laboratorio di Pizzica I TAMBURELLISTI D' OTRANTO A seguire KAMAFEI Il 10 agosto il Festival itinerante "La Notte della Taranta", fa tappa a Galatone. Giunta alla sua 25ma edizione dedicata al tema "La tradizione del nuovo", la Ragnatela della Taranta, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà, tappa dopo tappa, alla lunga notte del Concertone del 27 agosto a Melpignano (Le), con il maestro concertatore DARDUST, e sarà trasmesso su RAI 1, giovedì 1 settembre alle 23:15. Le prove dell' attesissima lunga notte del viaggio sonoro tra memoria e visione, hanno preso il via al Cinema di Calimera con Dardust e l' Orchestra della Notte della Taranta. Curati dal Corpo di Ballo della Notte della Taranta torna alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Si formano i grandi cerchi inclusivi e aperti guidati dai danzatori della Taranta che accompagnano il pubblico alla scoperta del ritmo del tamburello e delle diverse espressioni della pizzica: pizzica di corteggiamento, pizzica tarantata e pizzica schermo. Musica alle 21:00 in Piazza San Sebastiano con i Tamburellisti di Otranto. Radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza. Nasce così l' idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori è un mix di purissima energia, che si riannoda alle tradizioni. Si riassumono così le doti del giovane gruppo dei "Tamburellisti di Otranto", partorito dall' Associazione artistico - culturale "Music...ando", voluta dal maestro Panarese e nata nell' aprile del 2009, con l' intento di avvicinare i bambini e gli appassionati in genere alla musica popolare. I Tamburellisti rappresentano un pezzo unico su tutto il territorio nazionale, essendosi affermati come un vero e proprio "caso", tanto da attirare attenzioni e considerazioni da più parti: l' esordio del gruppo è avvenuto poco più di sei anni fa, quando un piccolo nucleo di 13 baby tamburellisti si presentò al pubblico di Otranto, per la prima esibizione. Quella ristretta base, nel corso dei mesi, è cresciuta, arrivando ad essere un insieme, composto da ben 55 giovani percussionisti. A seguire sul palco del festival itinerante, i Kamafei. La parola KamaFei è un composto in grico, voluto, cercato e pensato dal compianto Gianni De Santis che vuol dire caldo che scorre, quel caldo che accompagna il corpo in ogni stagione, che nasce dagli strumenti tra l' antico e il moderno, lo stesso calore che si cerca di trasmettere durante i concerti il quale viene restituito dal pubblico. Kamafei si presenta al pubblico con uno spettacolo



## Puglia Live

Dicono di noi Web

---

pieno di energia e ricco di coinvolgimento, uno spettacolo che parte dal rispetto per la terra e per le radici con un tamburello sempre presente che viene supportato dall'innovazione degli strumenti moderni con un giusto equilibrio, Pizzica-Pizzica, con un tamburello che incontra le sonorità moderne (mai in dosi eccessive di note del basso elettrico), melodie vocali attente alla tradizione ma pronte a contaminarsi e incontrarsi con gli stili moderni. Le radici della tradizione salentina si fondono alle nuove sonorità e si allargano a nuovi orizzonti. Il gruppo è composto da: Antonio Melegari, voce e tamburello; Alessio Giannotta, corde; Vittorio Chittano, fisarmonica; Giovanni Palma, voce e chitarra; Matteo Coppola, drum-set; Marco Palumbo, basso elettrico. INGRESSO GRATUITO Prossima tappa 11 agosto a Carpignano Salentino in Piazza Duca D' Aosta. Alle 21:00 la musica dei Folkatomik e a seguire Officina Zoè. Il Festival Itinerante è un progetto della Fondazione **Notte** della **Taranta** sostenuto da Regione Puglia, **Pugliapromozione**, **Grecia salentina**, **Istituto Diego Carpitella**. <https://drive.google.com/drive/folders/1etZhAHKkoQpHfZdzZe9nf4rz6ixtaC6X?usp=sharing> qui troverete altre foto dei festival itineranti precedenti Main Sponsor: DMJ Mercedes di Maurizio De Mariani Partner: ACQUA ORSINI, GIORGIO CORVAGLIA, OFFICINA PAAR, Partner sociali: FRATRES, L' INTEGRAZIONE. Vettore ufficiale Concertone: FERROVIE SUD EST Partner tecnici: BUSFORFUN, CARRA, FASSI.

## Edicola del Sud

Dicono di noi Web

### Galatone: un ferragosto ricco di eventi. E arriva la Notte della Taranta

Riflessione, preghiera, musica, grande spettacolo e intrattenimento puro per una quattro giorni che promette show e divertimento. A Galatone è fitto il calendario di eventi e manifestazioni a ridosso di Ferragosto. Si comincia domattina dove, in località "La Reggia", alle 5:30 è fissato il ritrovo per vivere insieme un momento in ricordo di tutte le vittime della strada. "L' Alba degli angeli" rappresenta ormai un appuntamento ricorrente dell' estate galatone, momento unico per ricordare sette ragazzi morti in un incidente avvenuto alle tre di **notte** di domenica 10 agosto 2008, sulla strada che collega Galatone a Santa Maria al Bagno. I giovani avevano un' età compresa tra i 18 e i 21 anni. Un' occasione per ricordare e per riflettere e richiamare tutte e tutti al senso di responsabilità da avere alla guida, promuovendo il tema della sicurezza stradale. L' evento gode della collaborazione delle associazioni "Alla Conquista della Vita, per non dimenticare le Vittime della strada", Pro Loco e Metoxè. Ci sarà un iniziale momento di raccoglimento e preghiera con don Giorgio Ferrocino per poi aspettare la nuova alba, con il cuore a tutti coloro che hanno perso la vita sull' asfalto grazie alla musica di Michele Cortese accompagnato alla chitarra da Mattia Carluccio. Domani sera, invece, settima tappa (delle 21 previste in questo caldo agosto) de La **Notte** della **Taranta**. A far ballare e divertire piazza San Sebastiano con il ritmo del tamburello e l' energia della pizzica, saranno i tamburellisti di Otranto e i Kamafei. Dall' 11 agosto fino al 13, sesta edizione della Sagra del Carnevale col comitato Carnevale Galatone che tornerà a colorare l' estate in città con la "gastroallegria" per soddisferà animi e palati nella splendida cornice barocca di piazza Santissimo Crocifisso. Ospiti della rassegna saranno: Scazzacatarante e Zico e i Carosello (11 agosto); Ugo Busatto & Mattia Carluccio e i Seventy level (12 agosto); Ensemble popolare e i Polaroid per il gran finale del 13 agosto.



FESTIVAL ITINERANTE

Ragnatela di note oggi a Galatone

*Tamburellisti e Kamafei*

Il festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**" fa tappa oggi a Galatone. Curati dal Corpo di Ballo della Ndt tornano alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante.

Musica alle 21:00 in Piazza San Sebastiano con i Tamburellisti di Otranto. Radici e tradizioni da proteggere e trasmettere alle future generazioni per ricordare la propria essenza. Nasce così l'idea di Massimo Panarese, musicista salentino, di mettere insieme quaranta bambini, con la passione per la musica ed il talento sanguigno per lo strumento del tamburello: quel che ne viene fuori è purissima energia.

A seguire sul palco del festival itinerante, i Kamafei. La parola KamaFei è un composto in grico, voluto, cercato e pensato dal compianto Gianni De Santis che vuol dire caldo che scorre, quel caldo che accompagna il corpo in ogni stagione, che nasce dagli strumenti tra l'antico e il moderno, lo stesso calore che si cerca di trasmettere durante i concerti il quale viene restituito dal pubblico. Kamafei si presenta al pubblico con uno spettacolo pieno di energia e ricco di coinvolgimento,



## L'Edicola del Sud (ed. Taranto)

Dicono di noi Stampa

### IL PROGRAMMA TANTI GLI APPUNTAMENTI PER LE STELLE CADENTI DI SAN LORENZO

#### La notte dei desideri tra calici di vino e musica

*Dal rapper Clementino alla sagra della lumaca*

« E quindi uscimmo a riveder le stelle...» o almeno quelle più grandi, dato che siamo prossimi al plenilunio. In realtà, quelle che si vedono solcare il cielo in queste notti, le "lacrime di San Lorenzo", sono le "perseidi", sciame di meteore estive visibili già da qualche giorno e fino alla fine di agosto. Di certo c'è che bisogna rivolgere gli occhi al cielo e non starsene chiusi in casa, in questa **notte** di San Lorenzo.

Tante le opportunità in provincia di Lecce, per trascorrere una serata all'aperto.

In tema con le stelle, vi sono le serate organizzate dai parchi astronomici. Il primo è il Sidereus di Salve, nel Capo di Leuca (prenotazioni 349.8470776), l'altro si trova a Casarano, nel cuore della provincia, ed è il parco astronomico San Lorenzo (prenotazioni 328.8356836).

Alla costellazione di Perseo sono dedicate le due serate organizzate dai Radiodervish a Lu Mbroia di Corigliano d' Otranto. "Le Notti di Perseo", diventata ormai tappa tradizionale nel Salento, prevedono questa sera "In prima luce", rivisitazione del primo repertorio ai tempi dell' esordio artistico come Al Darawish, e domani "No time, no space", tributo a Franco Battiato. Inizio concerti ore 21.30, contributo associativo 15 euro.

Dalle campagne al centro storico, a Corigliano d' Otranto, le stelle si guardano dal tetto del castello volante.

"La **notte** dei desideri" pro pone visite guidate speciali dalle 18.30 e il concerto di Ninotchka alle 22 (ingresso libero). Sul palco con Mimmo Pesare ci sono Marco Ancona, Ester Ambra Giannelli e Giorgio Consoli.

Per chi ha voglia di pizzica e show, la **Notte** della **Taranta** fa tappa a Galatone, dove in piazza San Sebastiano dalle 21 vi sono i Tamburellisti di Otranto e, a seguire, i Kamafei.

Al Parco Gondar di Gallipoli arriva il rapper napoletano Clementino, con le sue rime irriverenti, concerto seguito dalle festanti note di Muevelo. I biglietti sono acquistabili sul sito del Parco Gondar, al costo di 24,53 euro.

Voglia di pizza e musica insieme? Allora l' appuntamento giusto è a nell' Arena del Mare a Mancaversa, marina di Taviano, dove è allestito il Pizza Village di Agrogepaciok, che vede protagonisti quaranta pizzaioli al lavoro davanti ai 10 forni a legna allestiti per l' occasione. In concerto questa sera gli Avvocati Divorzisti. La manifestazione continua fino al 13 agosto.

Se si è in caccia di una classica festa patronale con banda, luminarie e fuochi pirotecnici, si può scegliere tra i festeggiamenti per San Lorenzo a Barbarano del Capo (frazione di Morciano di Leuca),



## L'Edicola del Sud (ed. Taranto)

Dicono di noi Stampa

---

oppure quelli per San Vito, festeggiato a Tricase con processione, simulazione dell'" incendio del castello" e cabaret.

E infine, per chi alle feste e ai concerti preferisce abbinare i sapori, a Cannole prende vita oggi la storica Sagra della Muceddha, che oltre al menu a base di lumache e di tante bontà della cucina tradizionale salentina, offre anche un ricco menu di spettacoli e musica fino al 13 agosto.

## La Gazzetta del Mezzogiorno

Dicono di noi Stampa

TRIPLO CONCERTO DA DOMANI AL 13 AGOSTO LA PERFORMANCE DEL COMPOSITORE AL PARCO RUPESTRE LAMA D' ANTICO

### Fasano aspetta Einaudi suoni alle radici della terra

La star del pianoforte: «Con le note abbraccio la natura»

«Quando da bambino con le mie sorelle strimpellavo al pianoforte dei motivetti francesi, sicuramente più facili di Chopin, Bach o Schumann che suonava mia mamma Renata Aldrovandi, non avrei immaginato che un giorno sarei diventato... Ludovico Einaudi». La storia del pianista di fama mondiale, ora 65enne, star della classica contemporanea con oltre due miliardi di stream, con circa 750 mila dischi venduti, un'antologia di 36 album in 42 anni di carriera, parte dalle filastrocche d'oltre Piemonte, la terra del padre Giulio editore e del nonno Luigi, presidente della Repubblica.

«A quel gioco collettivo d'infanzia ho dedicato l'apertura dell'album *Le Onde*, con la Canzone popolare del 1500 circa, il cui spartito fu un regalo, più raffinato delle filastrocche suonate a casa ma identificativo della mia partenza sui tasti» dichiara alla «Gazzetta» Ludovico Einaudi, che porterà il suo pianoforte a Fasano per una tripla tappa live (domani 11, il 12 e 13 agosto) del «Summer Tour 2022» da tutto esaurito in luoghi ancestrali, dove il tempo si ferma e dove la musica si fonde col mondo naturale.

Lo è anche lo scenario del Parco Rupestre Lama d'Antico, vecchio oltre tremila anni, tra i più estesi della Puglia, che sarà scenario del live di Einaudi, all'interno del XVIII Festival metropolitano «Bari in Jazz».

Il compositore torinese spiega che «il mio progetto dal vivo in aree archeologiche è un abbraccio alla natura che ha bisogno dell'aiuto di noi umani». La vicinanza fisica era vietata quando Einaudi ha composto il suo ultimo album, che sancisce il ritorno al piano solo dopo vent'anni: *Underwater* nasce nel lockdown, spiega l'artista, «quando il mondo fuori era fermo, nel pieno di incertezza. Io mi sono sentito come se vivessi l'adolescenza, senza sapere del domani, ho cercato una superficie fluida in cui immergermi e sentirmi libero. Così è nato il disco».

Nel suono prodotto «da un'altra dimensione, tempo senza tempo» dalla prefazione dell'autore, risiede la chiave dell'ispirazione di Einaudi, artista capace di visioni cinematografiche come la colonna sonora del remake *Doctor Zhivago* che nel 2002 ha trionfato al New York Film Festival.

«Il contatto con la creatività è misterioso.

Individuarne la partenza non è semplice. Io credo che uno coltiva le proprie passioni, le cose accadono e si accentuano. E di fronte al risultato forse non c'è una spiegazione».

Se gli si chiede se e quanto sia cambiato il rapporto tra lui e il pianoforte, rispetto a quando lo studiava al Conservatorio, Einaudi risponde che «il quadro è mutato, perché nel tempo ho affinato la ricerca del timbro. Io ora lavoro di più con il tecnico del pianoforte, perché il suono va plasmato

ALESSANDRO SALVATORE



## La Gazzetta del Mezzogiorno

Dicono di noi Stampa

---

rispetto all' idea che si vuole ottenere. So cosa lo strumento può darmi, ma lui richiede attenzione costante, non lo si può lasciare { solo per troppo tempo, va controllato mediante la tecnica». Come un rapporto d' amore esso va alimentato. Il piano è linfa per Einaudi, tanto che «quasi sempre, specie in Europa, faccio i concerti con lo stesso strumento personale, contrariamente nelle nazioni transoceaniche come il Messico, dove mi adatto a mezzi più sgangherati».

A «bordo» del suo Moog Minitaur l' artista ha sdoganato la classica in new age, ambient e minimalismo, mettendo nelle sue radici musicali «il rock dei Radiohead e degli U2 coi quali sono cresciuto» e dice di amare anche «l' R&B di Jon Batiste e il pop rock di Harry Styles, di cui ho recentemente ascoltato i live», sino a «bandire dalle mie orecchie certi pezzi in distorsione che mi disturbano». Non li reclama, ma li segue con passione, «dando loro consigli, i miei figli Jessica e Leo», apprezzate voci del panorama indie.

Einaudi, con lo show rupestre di Fasano, tornerà in quella Puglia dove un decennio fa è stato maestro concertatore della **Notte** della **Taranta**. Nel solco della tradizione salentina, l' artista pensa che «la musica possa liberare nelle persone visioni, animandone lo spirito». Dalla Cina agli Usa, dal Mar Glaciale Artico all' Africa della kora di Ballaké Sissoko, dalla Berlino elettronica dei Lippok alle Onde di Virginia Woolf, dalla suite riflessiva sul tempo In a Time Lapse alla formazione poli-strumentale e poli-etnica che lo accompagna in questo tour italiano. Sa Ludovico Einaudi dove lo sta portando ora il suo piano in Divenire, per citare uno dei suoi album di successo?

«Non lo so esattamente, quando scrivo una cosa, poi la capisco realmente quando la suono dal vivo. Il desiderio della composizione nasce dal vero. Le note fuoriescono dentro un paesaggio, nella luce dell' esta te».